

Concorrenza, norme molto pericolose

Il Consiglio Notarile di Modena ha diffuso una nota riguardo le normative sulla concorrenza. Di seguito il testo.

«Con il disegno di legge sulla concorrenza approvato dal Consiglio dei Ministri che consentirebbe alcune transazioni immobiliari e societarie anche senza i controlli notarili, il Paese e in particolare le fasce più deboli dei cittadini saranno esposti a forti rischi di criminalità, abusi e frodi con un grave danno economico e sociale. In Italia il settore immobiliare è basato sul controllo di legalità preventivo del notaio, a sua volta controllato da agenzie pubbliche (Agenzia delle Entrate-Area Territorio ed Archivi Notarili sotto la supervisione del Ministero della Giustizia). Tutto ciò assicura trasparenza nelle transazioni immobiliari e tutela dei cittadini di fronte a vizi che possano inficiare il mercato ma anche rapidità ed efficienza attraverso la trasmissione digitale in sicurezza degli atti in cui il notaria-

to italiano è all'avanguardia.

Anche in campo societario il sistema, caratterizzato dalla sinergia tra notaio e Registro delle Imprese nell'attività di controllo preventivo successivo, garantisce affidabilità degli atti e dei registri ed evita l'abuso dello strumento societario per fini illeciti quali riciclaggio, evasione e corruzione. Non si può tacere del fatto che si avrà una sostanziale rarefazione delle verifiche in materia di antiriciclaggio, se si pensa che il 91% delle segnalazioni da parte dei professionisti proviene dai notai. Il sistema quindi funziona e i cittadini e le imprese oggi ne godono pienamente i vantaggi, considerando che gli adempimenti presso i competenti pubblici uffici successivi a una compravendita o alla costituzione di una società possono essere svolti in un giorno.

E anche Paesi stranieri, istituzioni internazionali e illustri studiosi lo riconoscono e lo prendono come esempio e ri-



ferimento. Ma in Italia il governo sta provando a scardinare tutto ciò facilitando la realizzazione di frodi immobiliari e societarie e consegnando di fatto il Paese in mano ai poteri forti delle banche, che ci hanno condotto alla soglia di una crisi irreversibile, e alla criminalità organizzata, che mina quotidianamente la serenità della nostra vita.

Il Notariato modenese intende evitare in tutti i modi possibili, e sempre e comunque nel rispetto dei ruoli e delle regole, che avvenga questa "deregulation" immobiliare e societaria i cui costi verrebbero sopportati, come è avvenuto negli Stati Uniti per la crisi dei mutui subprime, dai cittadini e dall'intera comunità. Presenterà quindi le proprie istanze e richieste nelle sedi opportune e con il modo e la correttezza che ha sempre praticati, ma non abbassando supinamente il capo di fronte ad atti di forza che minacciano la legalità nel nostro Paese».